

15247



AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Delibera n. 383/2016

Oggetto: Porto di Napoli – Località Calata Piliero – LA ROCCA CAR.ME.N. SRL - Regolarizzazione amministrativa relativamente all'uso di locali di complessivi mq. 290 nonché di ulteriori locali di mq. 196,50 ubicati al piano caricatoio del manufatto denominato "ex MM.GG.", adibiti ad officina di riparazioni navali, carpenteria in ferro ed affini.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge 28.1.1994, n. 84 e successive modificazioni;

Visto il D.L. 21/10/96 n. 535, convertito con modificazioni in Legge n. 647 del 23/12/96, concernenti l'istituzione dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il D.M. 6/4/94 che stabilisce gli ambiti di competenza dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il D.M. del 18.09.2006 che amplia la circoscrizione dell'Autorità Portuale di Napoli estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico compresi;

Visto il D.M. 2 maggio 2016, n. 134, di nomina del Commissario Straordinario presso l'Autorità Portuale di Napoli che esercita i poteri e le attribuzioni del Presidente indicati dalla legge 28/01/94 n.84 e successive modificazioni;

Visto l'art. 36 e ss. del Cod. Nav. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Vista la Delibera n. 112/2002, emessa in virtù della deliberazione del Comitato Portuale n. 09/2002 con cui la Società La Rocca Carmen è stata individuata quale destinataria di una concessione demaniale marittima decorrente dal 22.02.1999 relativa al mantenimento dei bendi demaniali marittimi in parola;

Visti i provvedimenti A.P. prot. nn. 646 del 24.04.2008 e 1548 del 27.10.2008, con i quali la Società è stata autorizzata ad utilizzare fino al 15.02.2009, un ulteriore locale di complessivi mq. 196,50 circa, ubicato al piano caricatoio del manufatto "ex MM.GG", da destinare all'attività di carpenteria metallica e riparazioni navali;

Visto l'orientamento espresso dall'Area Tecnica che, interessata in merito ad analogo procedimento, con nota prot. n. 453 del 7.11.2011 ha espresso il seguente parere: *"omissis ... fino a quando non avrà concreta attuazione il progetto di riqualificazione dell'intero waterfront dell'area Monumentale del Porto di cui l'edificio ex MM.GG. è parte integrante e di fondamentale rilevanza, la concessione non può che essere rilasciata esclusivamente alla condizione di un limitato e determinato periodo con esplicito impegno, da parte del richiedente di liberare il locale a semplice richiesta di questa Autorità Portuale senza pretesa di alcun tipo di risarcimento e/o delocalizzazione. ..."*

Vista la nota A.P. prot. n. 314 del 28.02.2012, questa Autorità Portuale, nell'intendimento di procedere alla regolarizzazione della posizione amministrativa della società La Rocca Carmen, ha richiesto alla stessa di adempiere ad una serie di obblighi tra cui l'invito a sanare posizioni debitorie pregresse connesse all'utilizzo dei beni demaniali oggetto della presente procedura;

Vista la nota in data 03.04.2012, con cui, la società La Rocca Carmen ha trasmesso a questa AP gli atti societari (atto costitutivo, certificato camerale ecc.);

Vista la nota prot. n.1511 del 01.10.2012, con cui la scrivente ha richiesto, tra l'altro, il pagamento delle somme complessivamente dovute a far data dal 16.02.2009 a titolo di canone demaniale per l'avvenuto utilizzo dei locali di mq. 196,50, già oggetto dei provvedimenti A.P. prot. n. 646/2008 e 1548;

Vista l'istanza acquisita in data 09.10.2012 – prot. A.P. n. 5738 – la srl La Rocca Carmen ha chiesto di essere ammessa al beneficio del rateizzo del debito maturato;



Considerato che, all'esito del procedimento istruttorio condotto in tal senso, questa A.P., con delibera n. 41/2013, ha concesso il beneficio del rateizzo del debito maturato;

Tenuto conto che la predetta Società ha onorato il piano di rientro di cui alla delibera sopra citata;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Portuale con delibera n. 22/2015 in data 28/05/2015, in ordine alla regolarizzazione amministrativa relativamente all'uso da parte della società La Rocca Car. Men. di locali di complessivi mq. 290 nonché ulteriori locali di mq. 196,50 ubicati al piano caricatoio del manufatto denominato "ex MM.GG.", adibiti ad officina di riparazioni navali, carpenteria in ferro ed affini, con il quale è stato anche riconfermato il canone annuo di € 15.366,37 (valore 2015);

Considerata l'opportunità di regolarizzare le occupazioni dei beni demaniali marittimi in oggetto comunque fino alla data del 31.12.2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ugo VESTRI

Dato atto che il Segretario Generale f.f. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4-5-6 della L. 241/90;

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

Dott. Emilio SOBILLANTE

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Commissario, secondo il presente schema di deliberazione predisposto dal Responsabile del Procedimento;

DELIBERA

- 1) di procedere alla regolarizzazione amministrativa del rapporto concessorio instaurato a suo tempo con la S.r.L. LA ROCCA CAR.ME.N. di cui alla delibera A.P. n. 112/2002, mediante emissione dei titoli concessori necessari a ricoprire il periodo di avvenuto utilizzo (dal 22.02.1999 e, comunque, fino al 31.12.2016) dei locali d.m. della superficie di mq. 290,00 circa, ubicati al piano caricatoio del manufatto ex MM.GG., sito alla calata Piliero del porto di Napoli nonché alla regolarizzazione amministrativa in ordine all'avvenuto utilizzo, a far data da 29.04.2008, degli ulteriori locali di mq. 196,50 - ubicati sempre al piano caricatoio del predetto manufatto, di cui ai provvedimenti A.P. prot. nn. 646/2008 e 1548/2008 citati in premessa, il tutto destinato ad officina per riparazioni navali, carpenteria in ferro ed affini;
- 2) di inserire negli emanandi titoli la seguente clausola: " *In attuazione del progetto di riqualificazione dell'intero waterfront portuale dell'area monumentale del porto di Napoli di, cui l'edificio denominato "ex Magazzini Generali" è parte integrante e di fondamentale rilevanza, il concessionario si obbliga a liberare i locali di cui al presente atto, anche prima della sua naturale scadenza, dietro semplice richiesta di questa Autorità Portuale, senza pretesa di alcun tipo di risarcimento e/o delocalizzazione.*":
- 3) di applicare alla concessione in oggetto il canone annuale richiesto, che è stato determinato ai sensi del Tabelle approvate in forza dell'art. 15, Il comma, del D.L. 2.10.1981 n. 546 conv., con modificazioni, in legge 1.12.1981 n. 692 (Tabella A - Categoria B - N. d'ordine 108 e n. d'ordine 115 a), il cui valore, ammonta a complessivi €15.120,51 annui, secondo il valore ISTAT anno 2016.

Napoli, 30.11.16

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

C.A. (C.P.) Antonio BASILE

AP
TEC
RAG